

ORIGINALE



**COMUNE DI LONA – LASES
(PROVINCIA DI TRENTO)**

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 21

del Commissario straordinario

Oggetto: **Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026, del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e della Nota Integrativa (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.lgs. 118/2011).**

L'anno duemilaventitrè, il 12 dicembre alle ore 14.00, presso la sede comunale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

nominato con Decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 35 di data 21 novembre 2022, assistito dal Segretario comunale dr. Marco Galvagni, ha adottato con i poteri del Consiglio comunale la seguente

DELIBERAZIONE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il comma 1, dell'art. 54, della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e s.m..

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto che l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. n.267/00 e ss.mm e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, "i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)".

Visto a riguardo il protocollo d'intesa in materia di finanza locale, integrazione per l'anno 2023 e accordo per l'anno 2024, sottoscritto in data 07 luglio 2023, dove viene indicato che "L'articolo 151 del d.lgs. 267/2000 come recepito dalla legge provinciale 18/2015 prevede che gli enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre di ogni anno.

L'articolo 50, comma 1, lettera a) della LP 18/2015 stabilisce che tale termine possa essere rideterminato con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268.

Le parti condividono l'opportunità di uniformare il termine di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 di comuni e comunità con quello stabilito dalla normativa nazionale.”; inoltre come “In caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2024 - 2026 dei comuni, le parti concordano l'applicazione della medesima proroga anche per i comuni e le comunità della Provincia di Trento. È altresì autorizzato per tali enti l'esercizio provvisorio del bilancio fino alla medesima data”.

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 ed in particolare l'art. 1, comma 775 in G.U. Serie Generale n. 303 – suppl. ordinario n. 43 dd. 29/12/2022.

Vista la deliberazione del Commissario straordinario n. 15 di data 21/06/2023, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2022.

Richiamata la legge di conversione del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 49 del 28/02/2022 - Suppl. Ordinario, n. 8. All'art. 3, comma 5-quinquies, della detta legge viene stabilito che “A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”.

Preso atto che sono state adottate le deliberazioni commissariali con le quali sono state determinate, per l'esercizio 2024, le tariffe del servizio acquedotto (deliberazione n. 48 del 21/11/2023) e del servizio fognatura (deliberazione n. 49 di data 21/11/2023).

Richiamata la deliberazione commissariale n. 20 di data 28/11/2023 avente ad oggetto: “Imposta Immobiliare semplice (IMIS). Conferma ed approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per l'anno 2024”.

Richiamato l'art. 1, commi 819-826, che detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Richiamata la circolare n. 5/2020 con cui la Ragioneria Generale dello Stato, mediante un'analisi della normativa costituzionale, stabilisce che l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243), debba essere riferito all'intero comparto a livello regionale e nazionale, e non a livello di singolo ente.

Visto il prospetto relativo agli equilibri di bilancio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 9 della

legge n. 243/2012, integrato con l'avanzo di amministrazione e con il fondo pluriennale vincolato, da cui risulta, comunque, la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica anche a livello di singolo ente.

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 11.05.2020, con cui è stato deciso di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico – patrimoniale, ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del TUEL.

Vista inoltre la deliberazione di Consiglio comunale n. 3 di data 26/03/2019, con la quale si delibera di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 233-bis del TUEL di non predisporre il bilancio consolidato.

Dato atto che il Commissario straordinario, con propria deliberazione n.50 del 21/11/2023, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, la nota integrativa al bilancio e il documento unico di programmazione (DUP) 2024-2026;

Dato atto che il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati (prot. arrivo n. 4179 di data 11/12/2023).

Visto il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Dato atto che, ai sensi del comma 3, dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio.

Richiamato il Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 con cui sono stati approvati gli schemi del piano in questione, a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione, per i comuni trentini, riferita al rendiconto della gestione 2017 e al bilancio di previsione 2018-2020. Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, della nota integrativa al bilancio, del documento unico di programmazione (DUP) 2024-2026.

Visto il D.lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e s.m..

Visto i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal

Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il Regolamento di Contabilità.

DELIBERA

1. di approvare, il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 (**Allegato A**);
2. di approvare il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati (**Allegato B**), redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D.lgs. n. 118/2011, con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

| ENTRATA | 2024 | 2025 | 2026 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| FPV- parte corrente | 31.883,90 | 26.883,90 | 30.983,90 |
| FPV – parte capitale | 0,00 | | |
| TITOLO 1 – entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 351.900,00 | 381.900,00 | 391.900,00 |
| TITOLO 2 – trasferimenti correnti | 428.482,00 | 361.438,00 | 359.638,00 |
| TITOLO 3 – entrate extratributarie | 191.036,00 | 189.536,00 | 189.536,00 |
| TITOLO 4 – entrate in conto capitale | 251.100,00 | 188.600,00 | 188.600,00 |
| TITOLO 5 – entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 6 – accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 7 – anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 250.000,00 | 250.000,00 | 250.000,00 |
| TITOLO 9 – entrate per conto terzi e partite di giro | 507.250,00 | 507.250,00 | 507.250,00 |
| TOTALE | 2.011.651,90 | 1.905.607,90 | 1.917.907,90 |

| SPESA | 2024 | 2025 | 2026 |
|------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| TITOLO 1 – spese correnti | 986.980,90 | 943.849,90 | 956.149,90 |
| TITOLO 2 – spese in conto capitale | 251.100,00 | 188.600,00 | 188.600,00 |

| | | | |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| TITOLO 4 – rimborso prestiti | 16.321,00 | 15.908,00 | 15.908,00 |
| TITOLO 5 – chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 250.000,00 | 250.000,00 | 250.000,00 |
| TITOLO 7 – spese per conto terzi e partite di giro | 507.250,00 | 507.250,00 | 507.250,00 |
| TOTALE | 2.011.651,90 | 1.905.607,90 | 1.917.907,90 |

3. di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (**Allegato C**);
4. di dare atto che il Revisore si è espresso favorevolmente con proprio parere prot. n. 4179 del 11/12/2023 (**Allegato D**);
5. di dare atto che, successivamente all'approvazione del bilancio, il Commissario straordinario definirà il Piano Esecutivo di Gestione con il quale verranno determinati gli obiettivi gestionali ed assegnate le risorse ai singoli Responsabili, i quali saranno tenuti ad adottare i conseguenti atti gestionali;
6. di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2024-2026 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al saldo finanziario di cui alla Legge n.243/2012;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 174 del D.lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 verrà pubblicato sul sito internet dell'Ente, sezione Amministrazione trasparente, secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014;
8. di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/5/2016 ed aggiornato il 18/10/2016: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del Dlgs 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;
9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2 e ss.mm, al fine di consentire la ripresa dell'azione amministrativa a fronte della cessazione della gestione in esercizio provvisorio;
10. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione al Commissario Straordinario da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018;

- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Commissario Straordinario
dr. Alberto Francini

Il Segretario comunale
dr. Marco Galvagni

PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo telematico dal 13/12/2023 fino al 23/12/2023 ai sensi del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige.

Il Segretario comunale
dr. Marco Galvagni

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige.

Il Segretario comunale
dr. Marco Galvagni